

ATTO DD 719/A1404B/2021

DEL 17/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1404B - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica

OGGETTO: Modalità di gestione del servizio di erogazione agli assistiti residenti presso il proprio domicilio di ausili per incontinenza – modifiche e integrazioni alla procedura definita con DD n. 513 del 26.6.2019 e con DD n. 263 del 25.02.2021.

Premesso che con DGR n. 16-2070 del 7 settembre 2015, avente ad oggetto “Sperimentazione in accordo tra l’Amministrazione Regionale e le Associazioni FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM Piemonte della modalità in distribuzione per conto (DPC) dei presidi di assistenza integrativa per diabetici e per incontinenza” è stata prevista, fra l’altro, la sperimentazione triennale per l’attivazione della modalità in Distribuzione Per Conto della fornitura agli assistiti degli ausili per incontinenza, con riconoscimento della tariffa di € 2,95 più IVA per la consegna mensile a favore delle farmacie e dei negozi convenzionati per il servizio di distribuzione prestato.

Vista la DGR n. 16-3734 del 27.07.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione triennale fra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private per l'erogazione dei farmaci in regime di distribuzione per conto e la sperimentazione della fornitura di servizi a favore di particolari categorie di pazienti, prevedendosi, in particolare, l’istituzione del Tavolo di Monitoraggio e Verifica dell’attuazione omogenea della convenzione stessa sul territorio regionale, nonché il monitoraggio dell’applicazione delle nuove modalità di distribuzione degli ausili per incontinenza.

Vista la DGR n. 74-5505 del 3 agosto 2017, avente ad oggetto “Erogazione di ausili per l’incontinenza in regime di distribuzione per conto integrazione della DGR n. 16-2070 del 7.9.2015”, con la quale sono state modificate ed integrate le modalità di effettuazione della distribuzione per conto per la fornitura agli assistiti degli ausili per l’incontinenza, riconoscendo ai soggetti autorizzati un incremento dell’onorario di € 2,70 più IVA, correlato al servizio di distribuzione intermedia, per un totale complessivo di € 5,65 più IVA per le attività complessive rese agli assistiti.

Dato atto che, con la citata deliberazione n. 74-5505 del 3 agosto 2017, la Regione Piemonte si è riservata, considerato il carattere sperimentale ed innovativo della metodologia, di valutare, a seguito degli esiti del Tavolo previsto nella menzionata DGR n. 16-3734 del 27.07.2016, di procedere all’attivazione di una procedura di gara per l’affidamento del servizio di stoccaggio e di consegna degli ausili dal luogo di deposito

intermedio ai singoli punti di erogazione.

Dato atto, inoltre, che con DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i. sono state approvate le nuove Linee di indirizzo per la prescrizione a carico del Servizio Sanitario Nazionale di ausili per assorbenza, prevedendo, fra l'altro, che il paziente o il *care giver*, sulla base della autorizzazione rilasciata a fronte di una certificazione di incontinenza con modello semplificato, possano definire, presso il punto di erogazione scelto, con il supporto di un operatore sanitario, il dettaglio del fabbisogno mensile, identificando i dispositivi fra quelli presenti nell'offerta di gara regionale, nel rispetto dei tetti massimi previsti dalla classe di gravità dell'assistito e dal DPCM 12 gennaio 2017.

Dato atto infine che con DGR n. 3-284 del 24.9.2019, sono stati approvati gli "Indirizzi del nuovo accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte relativo alla Distribuzione per Conto (DPC) dei farmaci, dei dispositivi per diabetici e dei presidi per l'incontinenza e alla sperimentazione della Farmacia dei Servizi a favore di particolari categorie di pazienti con validità dal 1.10.2019 al 31.12.2022".

Visto l'Accordo siglato tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte in data 30.9.2019, con il quale, tra l'altro, sono state confermate per il periodo dal 1.10.2019 al 31.12.2022 le condizioni di erogazione dei presidi per incontinenza di cui alle DGR n. 16-2070 del 7.9.2015 e n. 74-5505 del 3.8.2017.

Preso atto dell'avvio della sperimentazione relativa ai presidi di assorbenza per incontinenza nel territorio della ASL TO4 a partire dal 1.10.2019 e nel territorio delle ASL CN1 e CN2 a partire dal 1.02.2020, previsto con D.D. 618 del 22/08/2019 e D.D. 749 del 05/11/2019.

Precisato che, alla luce delle segnalazioni pervenute dalle OO.SS. dei farmacisti convenzionati pubblici e privati con le note n. 17/148/2020 del 31/08/2020 e n. 154/2020 del 10/09/2020, relativamente alla difficoltà correlata alla situazione emergenziale ed alle conseguenti precauzioni da adottare, con nota prot. n. 29481/A14000A del 21 settembre 2020, la Direzione Sanità ha proposto a Federfarma Piemonte e ad Assofarm Piemonte di modificare le modalità di erogazione, definite con DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i. e con D.D. n. 513 del 26.6.2019 s.m.i., adottando un modello strutturato, definitivo e non più sperimentale, che preveda l'individuazione del soggetto economico responsabile del deposito intermedio e del servizio di consegna ai punti di erogazione tramite una procedura di gara.

Preso atto della nota prot. n. 18/160/2020 del 24.9.2020, con cui le associazioni dei farmacisti convenzionati pubblici e privati, pur proponendo ulteriori modifiche e integrazioni al modello presentato con la nota prot. n. 29481/A14000A, hanno manifestato la volontà di dar corso alla modifica delle modalità di erogazione in DPC dei presidi per incontinenza e hanno dichiarato la loro disponibilità a contribuire alla definizione e dalla realizzazione di un nuovo modello di erogazione.

Preso atto, altresì, che con nota prot. n. 162/2020 del 29.9.2020, inviata da Federfarma Piemonte in seguito alla riunione del Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, tenutasi in data 28.9.2020, la suddetta associazione ha ribadito che le rilevanti criticità riscontrate nel corso della sperimentazione imponessero una revisione delle modalità di erogazione e dell'accordo stipulato a riguardo.

Rilevato che con DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, a seguito delle valutazioni svolte, è stata disposta l'interruzione della sperimentazione in atto presso le AA.SS.LL. TO4, CN1 e CN2, in merito alla distribuzione per conto presso le farmacie e i negozi autorizzati, dei presidi per assorbenza, a far data dal 1° febbraio 2021.

Dato atto che la DGR n. 10- 2670 del 23.12.2020 ha disposto che, ai fini dell'acquisizione urgente dei servizi necessari per garantire la continuità della distribuzione dei presidi assorbenti a seguito dell'interruzione della sperimentazione della distribuzione per conto a far data dal 1° febbraio 2021 e nelle more dell'espletamento della procedura definitiva della gara pluriennale, fossero posti in essere gli atti necessari per l'affidamento a SCR Piemonte S.p.A. di una procedura d'urgenza che preveda un servizio comprensivo dell'attività di deposito intermedio, gestione degli ordinativi e distribuzione e fornitura degli ausili agli assistiti o ai punti di

erogazione, per conto della ASL di Asti, individuata quale azienda capofila.

Dato atto altresì che, con la citata DGR n. 10- 2670 del 23.12.2020, la Giunta regionale ha demandato a un successivo atto l'individuazione del nuovo modello di erogazione degli ausili per incontinenza, da definirsi in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, la cui realizzazione, attraverso l'espletamento di apposita procedura di gara affidata anch'essa alla medesima Società di Committenza Regionale, automaticamente comporti la decadenza della procedura d'urgenza suddetta.

Premessa la Disposizione del Consigliere delegato di SCR Piemonte n. 27 del 27/01/2021, concernente l'indizione ed approvazione degli atti di gara relativi alla "Procedura d'urgenza per l'affidamento di servizi di logistica integrata nell'ambito della fornitura di ausili di assorbenza per incontinenza a favore degli assistiti delle Aziende sanitarie della Regione Piemonte (gara 7/2021)".

Dato atto della Determinazione della S.C. Tecnico Patrimoniale Logistica e Approvvigionamenti dell'ASL AT n. 115 del 29.1.2021 avente a oggetto "Affidamento diretto del servizio di logistica integrata nell'ambito della fornitura di ausili di assorbenza per incontinenza a favore degli assistiti delle aziende sanitarie della regione Piemonte per il periodo 01.02.2021-28.02.2021" e della Determinazione della medesima Struttura, n. 119 del 28.01.2021, recante a oggetto "Affidamento alla ditta Promofarma Sviluppo Srl del servizio di gestione informatizzata della distribuzione per conto degli ausili per assorbenza".

Considerato che, a seguito dell'esito dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato alla Sanità in data 29/01/2021 e della nota della Direzione Sanità e Welfare prot. n. 3529 del 30.01.2021, riscontrata dalle organizzazioni sindacali dei farmacisti con nota prot. n. 5/16/2021 del 30.01.2021, le medesime hanno fornito la loro disponibilità a continuare il servizio, fino al 12.2.2021, richiedendo altresì il perfezionamento di un nuovo accordo che prevedesse una remunerazione adeguata alla qualità del servizio richiesto di consulenza, inserimento dell'ordine e acquisizione del numero telefonico dell'assistito o *care giver*.

Dato atto, in correlazione a quanto sopra, della comunicazione inviata con nota del Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica, prot. n. 3530 del 30/01/2021 alle associazioni rappresentative delle parafarmacie e ai negozi autorizzati in merito alla prosecuzione, anche dopo il 1° febbraio 2021, del servizio di inserimento nella piattaforma informatica regionale del dettaglio della fornitura, nell'ambito della autorizzazione rilasciata e della relativa attività di supporto all'assistito già prevista dalla DGR n. 47-7790 e s.m.i. del 30.10.2018.

Dato atto inoltre che, al fine di non arrecare disagio agli assistiti che fruiscono di ausili di assorbenza per incontinenza e prendendo atto della disponibilità dei punti erogatori, con DGR n. 1-2829 del 1 febbraio 2021, è stata parzialmente modificata la DGR n. 14 – 2361 del 27.11.2020, prevedendo il mantenimento dell'attività di supporto da parte degli operatori sanitari, sino al 12 febbraio 2021, per consentire il perfezionamento del nuovo accordo richiesto dalle OO.SS. dei Farmacisti convenzionati, così come sopra indicato, nelle more dell'approvazione di un nuovo modello organizzativo.

Considerato, a tal proposito, che, a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore competente, sono emersi i seguenti elementi di rilievo:

- l'attività di supporto nella scelta degli ausili assorbenti più adatti alle specifiche esigenze, menzionata nella succitata DGR n. 47-7790 del 30/10/2018, alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di svolgimento della sperimentazione, consta di un colloquio da parte dell'operatore sanitario volto a identificare gli elementi necessari alla scelta del dispositivo appropriato e a fornire consigli utili e raccomandazioni per il corretto "indossaggio";
- gli ambiti d'indagine sui quali verte il colloquio si possono così sintetizzare:
 - possibilità che l'assistito disponga di assistenza personale;
 - comodità del paziente stesso;
 - tipologia e taglia idonea;
- è opportuno effettuare il percorso di indagine tramite un contatto diretto dell'assistito con un operatore sanitario al fine di garantire al medesimo o al suo *care giver* procedure semplificate, trattandosi di pazienti

fragili, con quadri di cronicità;

- stante l'attuale situazione pandemica che determina sia il difficile reperimento di personale sanitario da dedicare a servizi aggiuntivi attualmente non previsti, sia l'inopportunità di prevedere servizi che possano determinare assembramenti di assistiti presso le sedi distrettuali, risulta di particolare difficoltà organizzare tale attività di supporto tramite servizi presenti presso le sedi delle Aziende Sanitarie Locali;
- appare adeguato all'attuale situazione proseguire con l'affidamento di tale attività di supporto a farmacie, parafarmacie e negozi autorizzati, capillarmente presenti sul territorio, che garantiscono l'efficienza del servizio e il rispetto delle necessarie misure preventive dovute alla pandemia in corso.

Preso atto che, nelle more della conclusione dell'accordo richiesto dalle OO.SS dei Farmacisti convenzionati, con Determinazione n. 271 del 22/02/2021 dell'ASL AT, a conclusione della procedura negoziata d'urgenza espletata da SCR Piemonte (gara 7/2021), è stato disposto l'affidamento dei servizi di logistica integrata nell'ambito della fornitura di ausili di assorbimento per incontinenza a favore degli assistiti delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

Considerato che, durante le trattative, in assenza di accordo con le OO.SS. dei farmacisti convenzionati, al fine di prevedere il necessario servizio di supporto al paziente da parte di operatori sanitari e regolare la situazione contingente, il Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica ha posto in essere i seguenti provvedimenti:

- nota prot. n. 6644 del 22.02.2021 con cui è stata evidenziata l'opportunità di attivare con carattere di urgenza, a far data dal 1° marzo 2021, il servizio opzionale previsto nel capitolato della sopra citata gara 7/21 esperita da SCR Piemonte spa e successivamente affidato con Determinazione n. 307 del 26/02/2021 dell'ASL AT, per il corrispettivo di 7 euro per ogni ordine trimestrale;
- determinazione dirigenziale n. 263 del 25.2.2021, che ha definito, ai sensi della DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, le "Nuove modalità di gestione del servizio di erogazione agli assistiti di ausili per incontinenza da parte dei punti territoriali"- in quel momento riferite ai punti erogatori territoriali diversi dalle farmacie, in assenza della conclusione delle trattative per la stipulazione dell'accordo con le stesse - e che, secondo quanto già disposto con la Disposizione di SCR Piemonte n. 27 del 27/01/2021, ha previsto la cadenza trimestrale del servizio di erogazione nonché il riconoscimento a detti punti della relativa remunerazione pari ad € 6,80 + IVA, come sopra definita.

Vista la DGR n. 3-3042 del 1.04.2021 con la quale, conclusa la trattativa con le OO.SS. dei Farmacisti in ordine alla remunerazione di 6,80€/trimestre per la prestazione del servizio di supporto delle farmacie nella definizione del fabbisogno dei presidi per assorbimento, all'Allegato 1, è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte, Federfarma ed Assofarm Piemonte, valido fino al 31.12.2021.

Preso atto che, con la citata DGR n. 3-3042 del 1.04.2021, sono state inoltre aggiornate le linee d'indirizzo, a modifica parziale di quelle a suo tempo allegate alla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., sulla base delle modalità organizzative del servizio, derivanti dall'adozione dei sopra citati atti successivi all'interruzione della sperimentazione, dai quali risulta, in particolare, quanto segue:

- con l'espletamento della procedura d'urgenza per l'affidamento di servizi di logistica integrata nell'ambito della fornitura di ausili di assorbimento per incontinenza a favore degli assistiti delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte (gara n. 7/2021) espletata da SCR Piemonte, il servizio oggetto della aggiudicazione viene complessivamente fornito per un importo pari a € 2,12/mese + IVA, in luogo del precedente importo pari a € 2,70/mese + IVA per il medesimo servizio;
- l'effettuazione della prestazione avviene trimestrale, ricomprendendo tanto il servizio di consulenza da parte dell'operatore sanitario quanto la relativa consegna degli ausili, al fine di ridurre le occasioni di rischio infettivo, stante il perdurare della situazione pandemica;
- la retribuzione trimestrale del servizio, oggetto di Accordo con le OO.SS dei Farmacisti, pari a Euro 6,80 più IVA, per l'attività di supporto e come risultante dall'esito della suddetta procedura di gara (Euro 2,12/mese +IVA) per l'attività di fornitura, ammonta a complessivi a € 13,16 + IVA per paziente/trimestre rispetto al costo precedente pari a € 16,95 + IVA per paziente/trimestre;

- come riportato nel capitolato della suddetta gara, il modello organizzativo oggetto della medesima viene garantito dal 1° mese di attivazione (di fatto corrispondente a marzo 2021) per gli assistiti delle ASL TO4, CN1, CN2, già oggetto della sperimentazione condotta nei mesi precedenti ed esteso poi gradualmente a tutti gli altri ambiti territoriali, secondo il seguente calendario:
 - dal 2° mese: ASL Città di Torino (aprile 2021);
 - dal 3° mese: ASL TO3 e TO5 (maggio 2021);
 - dal 4° mese: ASL AT e AL (giugno 2021);
 - dal 5° mese: ASL BI e VC (luglio 2021);
 - dal 6° mese: ASL NO e VCO (agosto 2021).

Ritenuto necessario, a seguito dell'evoluzione dei fatti sopra descritti, dei cambiamenti intervenuti e alla luce delle modalità di svolgimento del servizio attualmente in corso, aggiornare ulteriormente la procedura delineata con D.D. n. 513 del 26.6.2019, successivamente modificata dalla citata D.D. n. 263 del 25.2.2021, al fine di regolamentare taluni aspetti rilevanti ivi non contemplati, così come riportati nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All.1) che sostituisce le procedure precedentemente approvate con gli atti suddetti e di seguito riepilogati:

- reintroduzione delle farmacie tra i punti di erogazione del servizio;
- modalità di gestione dei resi;
- gestione in caso di mancata consegna di prodotti.

Tutto quanto sopra premesso, ritenuta la legittimità amministrativa del presente atto

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- DGR n. 16-2070 del 7.09.2015
- DGR n. 16-3734 del 27.07.2016
- DGR n. 74-5505 del 3.08.2017
- DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i.
- DGR n. 3-284 del 24.9.2019
- DGR n. 26-1078 del 28.2.2020
- DGR n. 14-2361 del 27.11.2020
- DGR n. 10-2670 del 23.12.2020
- DGR n. 1-2829 del 1 febbraio 2021
- DGR n. 3-3042 del 1.04.2021
- D.D. n. 513 del 26.6.2019
- D.D. n. 263 del 25.2.2021

DETERMINA

– di aggiornare, a seguito dell'evoluzione dei fatti descritti in premessa, dei cambiamenti intervenuti e alla

luce delle attuali modalità organizzative, la procedura delineata con D.D. n. 513 del 26.6.2019, successivamente modificata dalla citata D.D. n. 263 del 25.2.2021, al fine di regolamentare taluni aspetti rilevanti ivi non contemplati, così come riportati nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All.1) che sostituisce le procedure precedentemente approvate con i suddetti atti;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1404B - Assistenza farmaceutica, integrativa e
protesica)
Firmato digitalmente da Laura Poggi

EROGAZIONE PER I PAZIENTI RESIDENTI PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO: modifiche/integrazioni alla procedura definita con DD n. 513 del 26.6.2019 e con DD n. 263 del 25.02.2021

1. INTRODUZIONE

Con DGR n. 3-3042 del 1.04.2021, la Giunta regionale ha approvato le nuove linee di indirizzo che prevedono la necessità del supporto sanitario per la definizione del dettaglio della fornitura realizzato tramite il *contact center* della ditta che attualmente gestisce l'attività di logistica o tramite le farmacie, parafarmacie e ortopedie sanitarie.

Pertanto, è necessario ridefinire le procedure in uso, prevedendo tutte le opportunità attualmente attive, definendole ed integrandole per le parti mancanti.

2. INFORMAZIONE SULLE NUOVE MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'attivazione della nuova modalità di erogazione comporta modifiche nel percorso per il cittadino, che devono essere oggetto di adeguata campagna informativa.

La ASL è tenuta a dare la massima informazione ai MMG ai PLS e agli specialisti abilitati alla prescrizione sulle nuove modalità di erogazione dei prodotti di assorbenza.

Relativamente ai MMG, dato il loro rapporto diretto con i cittadini, si raccomanda una capillare e completa informazione, poiché risulta che essi redigano oltre il 95% dei piani terapeutici per l'incontinenza ed è pertanto necessario che siano informati nel dettaglio circa la procedura di fornitura.

La campagna informativa rivolta ai Medici prescrittori, con particolare attenzione ai MMG, dovrà avere come obiettivo la trasmissione di tutte le indicazioni relative a:

- a) possibilità di attivare l'erogazione tramite il *contact center* della ditta di logistica o presso il punto di erogazione autorizzato (farmacia, parafarmacia, ortopedia sanitaria)
- b) modalità di erogazione per i pazienti che risiedono al loro domicilio, che prevede la fornitura presso lo stesso o presso il punto di erogazione autorizzato, previo accordo con quest'ultimo
- c) obbligo di blocco della fornitura in caso di inserimento in struttura (tranne che per ricoveri di sollievo), con attivazione della medesima direttamente presso la struttura
- d) possibilità di derogare alla fornitura da gara e/o di incrementare il tetto massimo erogabile in determinate situazioni cliniche, previa specifica prescrizione redatta da uno specialista,

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE PRESSO UN PUNTO TERRITORIALE

Per gli aventi diritto non inseriti in una struttura RSA, è previsto che l'erogazione dei presidi per assorbimento sia garantita a cadenza trimestrale al proprio domicilio o, in alternativa, presso un punto di erogazione territoriale, identificabile in una farmacia o in un punto autorizzato fra quelli presenti nell'Elenco regionale di cui alla DD n. 245 del 05.04.2019 (Parafarmacia, Ortopedia Sanitaria o altro negozio autorizzato) e che abbiano fornito adeguata adesione alle innovazioni introdotte recentemente (se autorizzati in data precedente alle ultime disposizioni regionali).

La modalità di erogazione prevede, se non prescritto diversamente dal piano terapeutico del paziente, l'erogazione di dispositivi acquistati dalla ASL di Asti, per conto delle ASL aderenti alla procedura di gara per l'acquisto dei presidi.

In sintesi, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., il paziente o il *care giver*, sulla base della autorizzazione rilasciata da parte dell'ASL di residenza tramite il sistema gestionale *Protes*, potrà definire, con il supporto del *contact center* messo a disposizione dalla ditta SAF, aggiudicataria della procedura pubblica espletata da SCR Piemonte (gara n. 7/2021), o con il supporto dell'operatore sanitario operante presso il punto di erogazione da lui scelto, il dettaglio del fabbisogno trimestrale, identificando i dispositivi fra quelli presenti nell'offerta di gara regionale, nel rispetto dei tetti massimi previsti dalla sua classe di gravità e dal DPCM 12 gennaio 2017, così come definito dalla DGR n. 3-3042 del 1.04.2021, sia nel caso che sia stata rilasciata una prescrizione con modello semplificato, sia nel caso in cui lo specialista prescrittore abbia dato indicazione di possibilità di modulare il fabbisogno.

La richiesta di erogazione deve essere rinnovata dall'assistito o dal suo *care giver* in occasione di ogni fornitura a cadenza trimestrale, potendo ogni volta modificare:

- 1) il punto di attivazione della stessa (punto territoriale o numero verde);
- 2) le modalità di erogazione (consegna a domicilio o ritiro presso un punto territoriale);
- 3) il fabbisogno sulla base della propria classe di gravità.

I prodotti presenti nella gara regionale verranno acquistati in modalità centralizzata dalla ASL di Asti e verranno gestiti per la fase di deposito intermedio, consegna a domicilio o fornitura del punto di erogazione dalla ditta SAF SRL, aggiudicataria della citata gara n. 7/2021 espletata da SCR Piemonte.

Nel caso in cui il paziente sia in possesso di una autorizzazione alla fornitura in deroga totale o mista (cioè che preveda parte di articoli in deroga e parte degli articoli forniti tramite gara) di prodotti assorbenti, l'erogazione, per la parte in deroga, rientra nella modalità di assistenza convenzionata, prevedendone la fornitura sia da una farmacia convenzionata che da un punto autorizzato ai sensi della DD n. 245 del 05.04.2019.

In tal caso, il punto di erogazione, scelto dal paziente o suo incaricato, ne garantirà la fornitura, secondo le modalità previste dalla DGR n. 3-3042 del 1.04.2021.

In caso di forniture in deroga totale, la cadenza di autorizzazione ed erogazione è mensile, mentre in caso di deroga mista la cadenza sarà trimestrale, in analogia alla erogazione dei prodotti in gara.

ATTIVITÀ DELLE ASL

GESTIONE DEL PRIMO ORDINE

La definizione del primo ordine avverrà a cura della ASL presso la quale deve prendere avvio la nuova modalità, sulla base del numero degli aventi diritto e dei dati di consumo relativi alle esperienze già in corso.

Per tale motivo, è necessaria la collaborazione fra la ASL subentrante nella nuova procedura e la ASL di Asti, che effettuerà gli ordini, prevedendo la consegna dei dispositivi nei magazzini indicati dalla ditta SAF SRL.

GESTIONE DEGLI ORDINI SUCCESSIVI

La ASL di ASTI dovrà regolarmente monitorare la situazione del magazzino di stoccaggio, effettuando ordini coerenti con l'erogazione effettiva dei prodotti, avendo cura di garantire la presenza di un numero adeguato di articoli.

GESTIONE PIANI TERAPEUTICI

FORNITURE GIÀ ATTIVE:

L'erogazione dei presidi per gli assistiti verrà gestita tramite il passaggio delle informazioni dal sistema regionale *Protes* alla piattaforma *GPack*, quest'ultima in uso presso i magazzini e il *contact center* della ditta SAF SRL, nonché presso i punti di erogazione.

Gli operatori del CSI collaboreranno con le singole ASL per raccogliere informazioni sulle modalità di erogazione attualmente in uso (ritiro diretto in farmacia/negozio autorizzato; fornitura a domicilio; fornitura presso una struttura) e, nel caso le medesime non fossero gestite tramite *Protes*, per dare istruzioni su come procedere per la predisposizione del flusso da trasferire.

NUOVE ATTIVAZIONI:

Il percorso per l'ottenimento della certificazione di incontinenza è quello previsto dalla D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i..

Pertanto, il paziente deve essere in possesso di una prescrizione che prevede,

- solo la certificazione della classe di gravità (secondo il modello semplificato ex D.G.R. n. 47-7790 e s.m.i.)
- anche il dettaglio di una fornitura (secondo il modello avanzato ex D.G.R. n. 47-7790 e s.m.i.)

Nel primo caso, l'ASL inserirà nel gestionale *Protes* il piano terapeutico con le indicazioni obbligatorie:

1. eventuale data di scadenza
2. classe di gravità

3. conseguente tetto di spesa massimo
4. informazioni sul prescrittore

Nel secondo caso, le ASL dovranno gestire il piano terapeutico con inserimento anche delle prescrizioni e di tutte le informazioni che connotano il piano terapeutico (modulabile, in deroga). In questo modo, il sistema informativo in uso presso i punti di erogazione riceverà le informazioni relative a:

1. eventuale data di scadenza
2. classe di gravità
3. conseguente tetto di spesa massimo
4. informazioni sul prescrittore
5. piano in deroga sì/no (informazione necessaria per le modalità di erogazione gara-non gara)
6. modulabile sì/no
7. extra-tariffario sì/no
8. prescrizioni: ambiente non modificabile/modificabile dal punto di erogazione, sulla base della indicazione di modulabilità

ATTIVITÀ DEL CONTACT CENTER – DITTA SAF

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

In occasione del primo contatto, l'assistito, che intende avvalersi della erogazione di presidi per incontinenza per assorbenza a carico del SSR, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., dovrà essere informato circa il trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

RICEZIONE DEI PIANI TERAPEUTICI CARTACEI:

In occasione della prima fornitura o della modifica di una prescrizione, fino ad attivazione di modalità alternative che permettano la trasmissione diretta alle ASL delle prescrizioni al momento della loro definizione (prescrizione in regime di dematerializzazione), gli operatori del *contact center* possono proporre agli assistiti la gestione della loro prescrizione per via informatica, facendosi tramite con la ASL di riferimento del paziente.

In alternativa, gli assistiti o loro incaricati dovranno essere informati della necessità di consegnare la prescrizione presso la sede del Servizio di Assistenza Protesica ed Integrativa della propria ASL di residenza

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Come previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., le prescrizioni, redatte sul modello semplificato o sul modello avanzato con connotazione "modulabile", possono essere dettagliate a cura dell'operatore sanitario dedicato. Il dettaglio del fabbisogno erogato all'assistito deve essere inserito nella procedura informatica *GPack*.

Le regole per la definizione del fabbisogno sono dettagliate nella DGR n. 3-3042 del 1.04.2021 ed in particolare, nella tabella 6 dell'allegato alla suddetta deliberazione.

Rimangono immutabili tramite il *contact center* o il punto di erogazione, le eventuali date di scadenza di validità della prescrizione, la classe di gravità con aumento del tetto di spesa autorizzato e le modalità di fornitura dei dispositivi. Tali variazioni, infatti, possono essere gestite solo dalle ASL, previa presentazione di adeguata documentazione clinica.

GESTIONE DELLE EROGAZIONI DA GARA:

La ditta SAF, deve farsi carico delle consegne dei dispositivi da parte degli aggiudicatari dei vari lotti della gara regionale espletata da SCR Piemonte. Inoltre, deve farsi carico delle eventuali scorte recuperate presso la sede del fornitore che precedentemente gestiva l'attività di logistica per conto di Federfarma Piemonte. Poiché tale indispensabile attività non è stata prevista nel capitolato, è opportuno definirne la corretta remunerazione, prevedendo il riconoscimento di € 7/pallet movimentato.

Tutti i dispositivi che entrano nel magazzino SAF e le successive movimentazioni devono risultare tracciate sul sistema *Gpack*, permettendo tutte le verifiche alla ASL di Asti.

A seguito dell'inserimento o della modifica delle prescrizioni, alle condizioni precedentemente descritte, sul sistema informativo *GPack*, viene generata una ***richiesta di consegna*** di un pacco nominale (composto come da prescrizioni inserite nel piano, compatibilmente con il confezionamento del prodotto), corrispondente al fabbisogno trimestrale

L'inserimento di una richiesta di consegna deve avvenire esclusivamente dietro formale richiesta al contact center, da parte dell'assistito o suo incaricato

L'ordine inserito può essere annullato in autonomia tramite procedura *Gpack* dal *contact center* o dal punto di erogazione, nei 60 minuti successivi l'inserimento. Dopo i primi 60 minuti l'ordine può essere annullato contattando il numero della logistica messo a disposizione dalla ditta SAF fintanto che il magazzino non ha inserito l'ordine in lavorazione.

La definizione del fabbisogno e della richiesta di consegna rappresentano la conclusione del processo di supporto all'assistito, per il quale verrà riconosciuto l'onorario previsto dalle disposizioni regionali.

Successivamente alla elaborazione dell'ordine da parte della ditta SAF, verrà emesso dal magazzino un documento di trasporto; l'emissione del documento di trasporto rende la consegna fatturabile. Ogni consegna verrà fatturata nel mese competenza, in base alla data di emissione, con l'onorario previsto dalle disposizioni regionali.

E' obbligatorio che nel sistema *GPack* siano registrati i dati relativi alla ***consegna al paziente*** o suo incaricato nel momento in cui la stessa avviene.

La mancata chiusura di un ordine (con inserimento della data di consegna) impedisce la possibilità di attivare un nuovo ordine.

Al momento della effettuazione di un nuovo ordine, potranno essere apportate modifiche nelle prescrizioni in caso di modulabilità del piano, se richieste dall'assistito o suo incaricato.

Tutte le informazioni, relative alla elaborazione e gestione di un ordine di consegna, devono determinare un flusso di ritorno dalla piattaforma *GPack* verso il gestionale *Protes*, secondo modalità tecnicamente dettagliate.

Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese di competenza ne comporta l'annullamento.

La consegna dei dispositivi avverrà presso il punto di erogazione o a domicilio del paziente, sulla base di quanto specificato sull'ordine stesso. La consegna sarà obbligatoriamente domiciliare se l'ordine è stato inserito dagli operatori del *contact center*. Potrà essere a domicilio o presso il punto di erogazione nel caso in cui l'ordine sia stato elaborato in uno di questi ultimi.

La consegna a domicilio dovrà avvenire secondo quanto previsto dal capitolato tecnico della gara di SCR Piemonte.

La **mancata consegna** per difetto dell'assistito (es.: orario di appuntamento rispettato da parte della ditta, ma assenza di un referente addetto al ritiro), deve essere gestita dalla ditta, così come previsto dal capitolato, con un secondo tentativo di consegna, senza oneri aggiuntivi.

La mancata consegna deve essere riprogrammata entro un periodo non superiore ai 15 giorni successivi al primo tentativo. Nel caso di nuova assenza di un referente per la consegna, l'ordine deve essere annullato, senza possibilità di richiedere una nuova fornitura.

Gli annullamenti per mancata consegna dovranno essere attentamente monitorati dalle ASL di competenza territoriale, per evitare ripetuti comportamenti inappropriati.

GESTIONE FORNITURE IN DEROGA:

Se l'assistito che chiama il *contact center* necessita di dispositivi diversi da quelli oggetto di aggiudicazione (cd. in deroga), lo stesso dovrà ricevere adeguata informazione circa le modalità di erogazione dei prodotti a lui necessari.

ATTIVITÀ DEI PUNTI DI EROGAZIONE

(FARMACIE, PARAFARMACIE, ORTOPEDIE SANITARIE)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

In occasione del primo contatto, l'assistito, che intende avvalersi della erogazione di presidi per incontinenza per assorbenza a carico del SSR, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., dovrà essere informato circa il trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

L'Azienda Sanitaria Locale renderà disponibile il relativo modello di informativa per tutti i punti di erogazione situati nel territorio di competenza.

RICEZIONE DEI PIANI TERAPEUTICI CARTACEI:

Fino ad attivazione di modalità alternative che permettano la trasmissione diretta alle ASL dei piani terapeutici al momento della loro definizione (prescrizione in regime di dematerializzazione), i punti di erogazione possono proporre agli assistiti la trasmissione informatica dei piani terapeutici cartacei alla ASL di riferimento del paziente.

In alternativa, gli assistiti o loro incaricati potranno consegnare il piano terapeutico presso la sede del Servizio di Assistenza Protesica ed Integrativa della propria ASL di residenza

MODALITA' DI GESTIONE DEI PIANI TERAPEUTICI:

Come previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., i piani terapeutici, redatti sul modello semplificato o sul modello avanzato con connotazione "modulabile", possono essere gestiti direttamente dalla farmacia, dalla parafarmacia o dal negozio autorizzato, a cura dell'operatore sanitario dedicato. Il dettaglio del fabbisogno erogato all'assistito deve essere inserito in una procedura informatica che garantisca il flusso di ritorno dei dati al Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Regione Piemonte, secondo modalità da concordare.

Sono attualmente consentite presso il punto di erogazione tutte le modificazioni nelle prescrizioni che non superano il tetto di spesa autorizzato, corrispondente alla fascia di gravità assegnata al paziente dalla certificazione medica. Il centro di erogazione può anche prendere atto della eventuale richiesta, da parte dell'assistito o suo incaricato, di variazione della classe di gravità solo nel caso in cui tale variazione preveda il passaggio ad una classe con tetto di spesa inferiore a quello assegnato all'assistito.

Rimangono imm modificabili presso il punto di erogazione le eventuali date di scadenza di validità del piano terapeutico, la classe di gravità con aumento del tetto di spesa autorizzato, le modalità di fornitura dei dispositivi. Tali variazioni, infatti, possono essere gestite solo dalle ASL, previa presentazione di adeguata documentazione clinica.

GESTIONE DELLE EROGAZIONI DA GARA:

Le erogazioni devono essere gestite con la piattaforma informatica *GPack*, fornita in uso gratuito ai punti di erogazione. Su tale piattaforma devono essere registrate tutte le erogazioni, sia di dispositivi forniti tramite la gara centralizzata, sia in regime di assistenza convenzionata.

L'inserimento di una richiesta di consegna deve avvenire esclusivamente dietro domanda formale da parte dell'assistito o suo incaricato, previa presentazione della Tessera Sanitaria.

Il punto di erogazione potrà organizzare la consegna all'indirizzo indicato dall'assistito o dal suo *care giver* o concordare il ritiro presso il punto stesso.

La consegna dei prodotti presso il punto di erogazione potrà essere organizzata a cadenza mensile o trimestrale. La ditta di logistica prevederà, comunque, alla consegna del fabbisogno trimestrale al punto di erogazione.

E' obbligatoria la registrazione dei dati relativi all'avvenuta **consegna al paziente** o suo incaricato nel momento in cui la stessa avviene.

Se il paziente o il suo incaricato non si presentano a ritirare il pacco ordinato entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso da parte del punto di erogazione, questo deve essere rispedito al luogo di raccolta e segnalato come reso sulla piattaforma.

Il pacco in giacenza presso il punto di erogazione in cui è stato richiesto impedisce l'eventuale inserimento di un nuovo ordine di consegna da parte del medesimo o di un altro punto di erogazione, poiché, a fronte di una nuova richiesta da parte dell'assistito risulterà la giacenza di un

pacco non ritirato che impedisce l'inserimento di un nuovo ordine. L'assistito, o suo incaricato, dovrà provvedere alla chiusura di tale ordine in sospeso, con il ritiro del pacco o attendendo che sia effettuato il reso.

La mancata chiusura di un ordine (con inserimento della data di consegna o con inserimento di reso) impedisce la possibilità di attivare un nuovo ordine.

Al momento della effettuazione di un nuovo ordine, potranno essere apportate modifiche nelle prescrizioni in caso di modulabilità del piano, se richieste dall'assistito o suo incaricato.

Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese di competenza ne comporta l'annullamento.

Il punto di erogazione è tenuto alla massima collaborazione con la ASL di riferimento dell'assistito, segnalando eventuali modificazioni di condizioni di cui venga a conoscenza (stato in vita, inserimento in struttura, cambio di residenza...), al fine di permetterne una rapida verifica da parte della ASL di residenza del paziente, che provvederà all'aggiornamento del gestionale *Protes*. Tali segnalazioni permettono la riduzione dei tempi di elaborazione delle informazioni, attualmente garantita dal recepimento di flussi sulla condizione anagrafica degli assistiti.

GESTIONE FORNITURE IN DEROGA:

Le autorizzazioni di prodotti diversi da quelli oggetto di aggiudicazione (cd. in deroga) saranno utilizzabili presso i punti di erogazione autorizzati alla fornitura di presidi per assorbimento per conto del SSR.

Le autorizzazioni in deroga sono comunque comprese nel flusso che *Protes* garantisce alla piattaforma informatica *GPack*, in uso presso i punti di erogazione. Le erogazioni relative a tale tipologia di autorizzazione devono essere registrate sulla procedura informatizzata in uso agli erogatori stessi, attraverso la registrazione di tutti i dettagli richiesti (data di effettiva consegna, punto di erogazione, dettaglio dei prodotti forniti).

Le autorizzazioni comprendenti prodotti in deroga, esclusivamente o in associazione con prodotti da gara, possono essere utilizzate esclusivamente presso i punti territoriali. L'erogazione dei prodotti in deroga rientra nel circuito della assistenza convenzionata.

Il punto di erogazione dovrà gestire le due forniture (prodotti da gara e prodotti in deroga) seguendo le due modalità in modo distinto. Per la parte dei dispositivi di gara potrà organizzare, in accordo con l'assistito o con il suo *care giver*, la fornitura direttamente a domicilio o il ritiro presso il punto di erogazione stesso.

Per la tariffazione, verrà riconosciuta l'attività di supporto alla definizione del fabbisogno e sarà possibile procedere alla fatturazione dei dispositivi in deroga con le modalità in uso.

Anche in caso di forniture in deroga, la chiusura di una autorizzazione deve avvenire con la consegna di quanto in essa previsto, entro il mese di competenza. Il mancato utilizzo della autorizzazione entro tale termine ne comporterà l'annullamento.

La fornitura in deroga non dovrà prevedere l'erogazione di nessun prodotto disponibile nel circuito della gara (verifica tramite codici EAN).

Nel caso, presso il punto di raccolta, si verifichi la non disponibilità, di taluni articoli per un periodo superiore ai 7 giorni, il punto di erogazione è autorizzato a consegnare all'assistito o suo *care giver* il prodotto con il medesimo codice ISO in modalità in deroga, applicando la relativa tariffazione. Se

tale indisponibilità è da attribuire a ritardi nei tempi di consegna da parte delle ditte, la ASL che ha sostenuto i costi maggiori dovrà attivarsi per richiedere il rimborso alla ditta responsabile dell'indisponibilità.

Per le autorizzazioni completamente in deroga, rilasciate a cadenza mensile, nel periodo estivo (giugno-agosto) è prevista la possibilità di utilizzare più autorizzazioni mensili comportamentiste fino ad un massimo di 3 autorizzazioni (con periodo di validità compreso fra il mese di giugno ed entro il mese di agosto).

GESTIONE DEI RESI

Nel seguente paragrafo si definiscono le procedure per la gestione delle richieste di reso, distinte a seconda delle motivazioni ad esse sottese e così come previsto al punto 4.7 "Gestione dei resi" del capitolato della procedura d'urgenza per l'affidamento di servizi di logistica integrata nell'ambito della fornitura di ausili di assorbimento per incontinenza a favore degli assistiti delle aziende sanitarie della Regione Piemonte (Gara n. 7-2021)

A. Paziente che riceve un prodotto diverso da quello atteso, ma corrispondente a quanto inserito nell'ordine:

Poiché non è possibile risalire alle cause (errore, volontà, incomprensione...) che hanno determinato tale condizione, si ritiene opportuno gestire la richiesta di sostituzione, considerando eventuali ulteriori interventi a seguito di specifici percorsi di valutazione .

La richiesta di reso con necessità di nuova erogazione può essere attivata da:

1. *contact center*
2. punto di erogazione territoriale
3. operatori ASL

Il *contact center* ed i punti di erogazione territoriale possono attivare la procedura di reso esclusivamente per problemi correlati ad una consegna di presidi da gara non corrispondenti alle esigenze dell'assistito e sostituibili da altri dispositivi in gara.

Eventuali resi che necessitano di successive forniture in deroga possono essere richieste ed attivate esclusivamente tramite contatto diretto fra la ASL di riferimento dell'assistito e Promofarma Sviluppo.

Le richieste dovranno essere inoltrate a Promofarma Sviluppo che si farà carico di inizializzare la procedura.

Le richieste di reso con necessità di nuova fornitura devono pervenire via e-mail all'indirizzo dedicato: assistentzagpack@promofarmasviluppo.it, indicando i dati necessari ad identificare la procedura e i riferimenti telefonici dell'assistito per concordare un nuovo ordine.

Pertanto:

1. Deve essere reso nuovamente disponibile l'ordine (attività a cura di Promofarma sulla piattaforma *Gpack*)

2. Deve essere compilato il nuovo ordine corretto (attività a cura di SAF) nel caso in cui siano erogabili prodotti in gara
3. In alternativa al punto 2., nel caso sia necessario erogare dispositivi in deroga, gli operatori ASL si devono far carico di modificare sulla procedura di autorizzazione *Protes* le caratteristiche della prescrizione
4. Deve essere effettuato il ritiro della merce sbagliata (attività a cura di SAF) sia che sia a domicilio, sia che sia presso un punto di erogazione
5. Deve essere effettuata la nuova consegna (attività a cura di SAF), nel caso in cui siano stati individuati prodotti in gara
6. Deve essere inviata al CSI la nuova data di consegna (la nuova data annulla la data della precedente consegna)

Alla ditta SAF viene riconosciuta, a titolo remunerativo, una nuova consegna trimestrale (€ 2.12 X 3)

Per ogni paziente è possibile procedere alla attivazione di una procedura di reso con nuova consegna per una sola volta nell'ambito del medesimo ordine.

Una eventuale nuova consegna potrà essere gestita esclusivamente se al paziente viene consegnato un prodotto diverso da quanto è stato ordinato (cfr. punto successivo).

B. Paziente che riceve un prodotto diverso da quello che è stato ordinato:

Sostituzione e correzione a carico della ditta SAF, senza movimenti sul gestionale e senza nuovi oneri

C. Richiesta di reso per mancato ritiro presso un punto di erogazione:

I punti di erogazione sono autonomi per l'inserimento nel sistema *Gpack* delle richieste di reso che verranno inoltrate al magazzino tramite procedura informatica.

Il ritiro dei dispositivi avverrà a cura della ditta SAF, senza oneri aggiuntivi.

Non deve essere reso disponibile un nuovo ordine nell'ambito del medesimo periodo temporale, se non previa verifica del singolo caso (es.: perché non c'è stato il ritiro?). Solo a seguito di specifica valutazione del singolo caso, gli operatori della ASL di riferimento dell'assistito comunicheranno a Promofarma/SAF la necessità di rendere disponibile nuovamente l'ordine e si utilizzerà la procedura prevista al punto A)

D. Richiesta di ritiro per decesso, mancato utilizzo, ecc. presso il domicilio del paziente:

Tale situazione, come previsto dal capitolato, è gestita dalla ASL, con ritiri periodici a cura della SAF presso un punto di magazzino della ASL, con tariffa definite.

Si può, inoltre, prevedere una procedura nel caso in cui la ASL non possa gestire tali situazioni. La ASL richiederà il ritiro alla ditta SAF, sia che sia a domicilio, sia che sia presso un punto di erogazione, riconoscendo come tariffa per tale attività l'importo di € 2,12 X 2, poiché il quantitativo non sarà completo, per utilizzo parziale.

Il ritiro per mancato utilizzo (e non per decesso), che non rientri nella tipologia prevista al punto A, non prevede la riattivazione dell'ordine nel medesimo periodo relativo a quello del reso, fatte salve particolari situazioni che verranno gestite su segnalazione della ASL di riferimento.

L'attivazione della procedura di reso a domicilio può essere effettuata esclusivamente dalla ASL di riferimento del paziente, via e-mail all'indirizzo dedicato: assistenzagpack@promofarmasviluppo.it specificando che NON deve essere inserito un nuovo ordine.

FLUSSI ECONOMICI

FARMACIE:

Tali punti di erogazione dovranno emettere fattura elettronica verso la ASL di competenza territoriale per le quote di onorario DPC effettuate nel mese di riferimento.

Le Farmacie dovranno contabilizzare le transazioni in modalità DPC che danno diritto al riconoscimento di un onere, secondo quanto dettagliato nel presente documento. L'importo complessivo dovuto dalla ASL di competenza territoriale sarà indicato nella distinta contabile riepilogativa mensile.

Il dettaglio delle modalità di pagamento e rendicontazione sarà oggetto di specifici atti del Settore regionale Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica, aventi ad oggetto la modifica della predisposizione della Distinta Contabile Riepilogativa.

Le forniture in deroga verranno anch'esse contabilizzate nella Distinta Contabile, con le modalità attualmente in uso.

PARAFARMACIE E ORTOPEDIE SANITARIE:

Tali punti di erogazione dovranno emettere fattura elettronica verso la ASL di competenza territoriale per le quote di onorario DPC effettuate nel mese di riferimento.

Inoltre, dovrà essere emessa fattura per le forniture in deroga verso la ASL che ha emesso tale autorizzazione (ASL di residenza dell'assistito).

Le ASL dovranno effettuare il controllo preliminare alla liquidazione tramite le informazioni registrate sul gestionale in uso presso i singoli punti di erogazione.

In caso di fornitura in regime di assistenza convenzionata, si ritiene necessaria l'attestazione da parte dell'assistito o suo incaricato dell'avvenuto ritiro della fornitura. Potrà essere utilizzato, a tal fine, il prospetto riepilogativo della spesa, prodotto dal sistema gestionale in uso nei punti di erogazione, che dovrà essere firmato dal diretto interessato o suo incaricato

Poiché le singole transazioni, sia quelle attuate nell'ambito della modalità di gara che quelle relative alle erogazioni in deroga, verranno registrate sul sistema gestionale in uso presso i punti di erogazione, non sarà necessario allegare alcunché alla documentazione contabile, a dimostrazione della effettiva avvenuta consegna.

DITTE FORNITRICI

Gli ordini verso le ditte aggiudicatrici dei vari lotti saranno emessi in modalità centralizzata dalla ASL di Asti, che, pertanto, gestirà anche la liquidazione delle relative fatture.

La Regione Piemonte definirà procedure di riparto economico che rispecchino i reali flussi di spesa sostenuti dalle singole ASL, sulla base di quanto risulterà dal sistema gestionale *Protes*.